Mosaico

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **51 (1994)**

Heft 10

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Nuove direttive per la costruzione di impianti nell'atletica leggera

La Federazione internazionale di atletica leggera (IAAF) ha edito diverse modifiche del regolamento che hanno un'influenza diretta sulla configurazione delle installazioni e la fabbricazione del materiale. Qui sotto troverete tutte le modifiche (in parte commentate) conosciute dalla SFSM in modo che le nuove installazioni possano essere concepite in conformità alla versione del regolamento attualmente in vigore:

Macchina per il fotofinish

La IAAF raccomanda che d'ora in poi siano utilizzate 2 macchine fotografiche per il fotofinish (finora ne veniva richiesta solo una). Di conseguenza bisognerà prevedere degli spazi e delle possibilità di collegamento supplementari.

Detettore di false partenze

In tutte le zone di partenza dotate di blocchi, bisogna prevedere un collegamento per mezzo di cavi adeguato o perlomeno dei tubi vuoti.

Altezza degli ostacoli nei 100 m femminili

D'ora in poi l'altezza è fissata a 83,8 cm al posto di 84,0 cm.

Asta del salto in alto/con l'asta

La superficie d'appoggio all'estremità dell'asta è d'ora in poi fissata a 30-35 x 150-200 mm (al posto di 29-35 x 150-200 mm).

Materasso del salto all'asta

L'angolo di inclinazione del materasso posto subito dietro la «buca» d'ora in poi dovrà essere di 60°. La distanza tra lo spigolo superiore della «buca» e il materasso viene nuovamente fissata a 10-15 cm (finora 15 cm) sui 3 lati.

Rete di protezione per il lancio del martello

L'altezza della rete è d'ora in poi di 7 m e quella dei pannelli mobili di 9 m.

Nota: il rischio che il martello esca dal settore dei 40° non è completamente eliminato. Raccomandiamo perciò di prevedere che i pannelli mobili abbiano una larghezza di 4 m al posto di 2 m.

Nastri pubblicitari

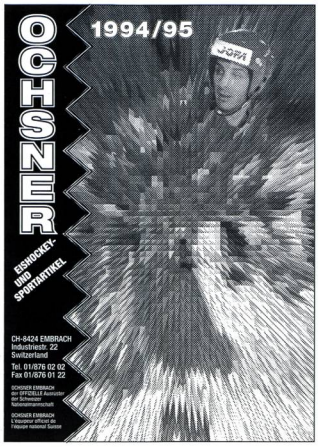
La distanza minima tra il bordo esterno della pista e i nastri pubblicitari deve essere di 30 cm.
In base a questa prescrizione sembra che la presenza di qualsiasi altro ostacolo è autorizzata fino a una distanza di 30 cm dal bordo della pista.

Salto in alto/salto triplo

Lo strato di plastilina, d'ora in poi, sarà permesso solo sulla larghezza dello smussamento che presenta un angolo di 30° ed un'altezza di 7 mm e non più su tutta la larghezza di 100 mm.
Lo spessore dello strato di plastilina deve essere di 1 mm. L'applicazione può anche essere effettuata a forma d'angolo. ■

Gli infortuni in montagna sono evitabili!

A causa del prolungato periodo di bel tempo, quest'anno si conteranno più morti in montagna che l'anno scorso con le sue 142 vittime. Un terzo circa ha perso la vita durante un'escursione; per lo più in seguito ad una caduta. L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (upi) ha realizzato in collaborazione con il Club alpino svizzero (CAS) un nuovo manifesto che richiama l'attenzione sulle principali regole da rispettare per l'escursionismo in montagna.
Il 38 per cento delle persone residenti in Svizzera ha dichiarato in un sondaggio rappresentativo di fare delle escursioni in montagna. Ne consegue che questo sport ristoratore e salutare è il più popolare tra quelli praticati in Svizzera. Che le montagne celano anche dei pericoli lo dimostra la statistica degli infortuni del CAS: nel 1993 nelle Alpi svizzere sono morte 142 persone, di cui un centinaio praticando lo sci alpinismo (valanghe!) e l'alpinismo, 46 facendo un'escursione a piedi. Gli infortuni principali sono rappresentati dalle cadute su erba o detriti nonché su sentieri. La maggior parte degli infortuni è dovuta a stanchezza, disattenzione e scarpe inadeguate.
Chi va in montagna deve conoscere i pericoli cui va incontro e comportarsi di conseguenza. L'escursione deve essere preparata bene, l'itinerario ben scelto e l'equipaggiamento adatto e completo. Un escursionista coscienzioso non fa mai un'escursione da solo e informa sempre prima e dopo l'escursione parenti o il custode del rifugio. Il tempo, che in montagna può cambiare rapidamente e completamente, deve essere, costantemente osservato. Nel dubbio si preferirà tornare indietro.
Il nuovo manifesto dell'upi «Escursionismo in montagna» che riporta le sei regole per l'escursionista verrà esposto negli uffici turistici, nelle funivie, nei rifugi e nei ristoranti di montagna. Il manifesto formato A3 nonché il foglio informativo dell'upi «Escursionismo in montagna, ma sicuro!», sono disponibili in italiano, francese, tedesco e inglese. Possono essere richiesti all'upi, servizio sport, casella postale 8236, 3001 Berna, allegando alla domanda una busta risposta affrancata (per il manifesto: C4, per il foglio informativo: formato C5). ■



1994/95 Winter-Gesamtkatalog
Catalogue pour la saison 1994/95
Catalogo per la stagione 1994/95

Verlangen Sie GRATIS unseren grossen Farb-Gesamtkatalog !
S.v.p. demandez GRATUITEMENT notre catalogue en couleur !
Richiedeteci il nostro catalogo GRATUITO a colori !

OCHSNER
EISHOCKEY- UND SPORTARTIKEL
CH- 8424 EMBRACH, Industriestr.22
Tel. 01/876 02 02 od. 876 02 09
FAX: 01/876 01 22

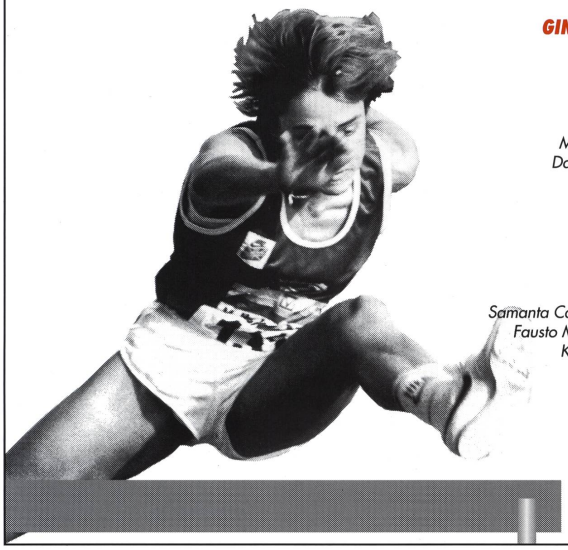
Forza Ticino

Un'estesa campagna a favore dello sport ticinese.

Un'azione promozionale della Fondazione Aiuto Sport Svizzero a sostegno dello sport cantonale.
L'aiuto concreto dell'industria, del commercio e della finanza ticinesi a beneficio degli atleti del nostro cantone.
Un futuro un po' meno duro per lo sport ticinese.
La possibilità per i nostri sportivi di competere ad alto livello.

Fondazione Aiuto Sport Svizzero

LA FASS RINGRAZIA SENTITAMENTE I PARTNER DELL'AZIONE FORZA TICINO.



GINNASTICA RITMICA SPORTIVA
Laura Beffa

CANOTTAGGIO
Ivan Pin

ATLETICA
Massimo Balestra Isabella Moretti
Daniela Pagani Monica Pellegrinelli

GOLF SU PISTA
Jean-Louis Cazzato

TIRO PRATICO
Miro Mazzucchelli

NUOTO
Samanta Cavadini Eliana Fieschi Nathalie Inderbitzin
Fausto Mauri Marco Minonne Christian Narra
Katia Olivi Nanette Van der Voet

PALLAVOLO
Anne-Lyse Gobet

SCI NAUTICO
Cristina Muggiasca

SCI NORDICO
Natascia Leonardi

Centro Breggia Balerna

BRIC Centro dei Fiori da Taglio agricola ticinese
Lamone Barbengo Losone Biasca Mendrisio

coop

Centro Panoramica Cadro

POST COMPUTER NCR
✆ 093 32 25 65

BSI 1873
Banca della Svizzera Italiana

gaggini-bizzozero sa

laRegione

CORRIERE DEL TICINO

L'eco dello sport

Giornale del Popolo